

Cassago – Parco di Sant'Agostino

Cassago corrisponde al romano Rus Cassiciacum citato da S. Agostino nelle Confessioni. Vi arrivò con la madre Monica, il figlio Adeodato, il fratello Navigio, alcuni cugini, studenti e l'amico Alipio. Fu ospite nella villa dell'amico Verecondo fra l'estate del 386 e la primavera del 387 per prepararsi al battesimo. Qui scrisse i suoi primi libri, noti come Dialoghi. La memoria di questo soggiorno sopravvisse nel milanese e nel 1630 gli abitanti di Cassago lo invocarono perché li proteggesse dalla peste. L'invocazione fu provvidenziale, come è attestato nel Chronicon parrocchiale:

"... questa Comunità di Cassago non dimentica di così grande favore ... per sè aggiunge e invoca l'aiuto del Beato Agostino ... tanto più che è stato tramandato che lo stesso Santo soggiornò in questo paese ..."

Nel 1631 venne celebrata la prima festa in suo onore. Nel 1760 gli viene eretto un altare nella chiesa parrocchiale, mentre nell'Ottocento gli fu dedicata una via e la cosiddetta fontana di S. Agostino diventò luogo di devozione popolare. Nel 1967 nasce l'Associazione S. Agostino e nel 1986 si inaugura il Parco S. Agostino. Nel 2009 si inaugura il Cammino di S. Agostino, il Parco rus Cassiciacum e nel 2014 gli viene dedicato l'Istituto Comprensivo.



Informazioni: <http://www.cassiciaco.it/>

Foto di Educazione ambientale e culturale Demetra ONLUS

